



COMUNE DI MONTANARO
Città Metropolitana di Torino

Allegato A alla delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28.09.2017

Revisione straordinaria delle società partecipate possedute al 23/09/2016

Art. 24 del D.lgs. del 19/08/2016 n.175, successivamente modificato con D.lgs del 16/06/2017 n. 100

Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette. Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”: - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;

- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014 si dà atto che:

- Con la Giunta Comunale con delibera n. 38 dell'01/04/2015, ha approvato la proposta del Piano di razionalizzazione delle Società partecipate
- Il suddetto piano è stato approvato al Consiglio Comunale con deliberazione n.7 del 18/04/2015 ed è trasmesso alla Sezione Regionale Piemonte della Corte dei Conti con nota Protocollo n. 4423 del 06/05/2016;
- Nessuna osservazione è stata presentata dalla Corte dei Conti;
- **Con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 30/03/2016 è stata approvata la Relazione Conclusiva del processo di razionalizzazione delle Società Partecipate delle partecipazioni societarie (art.1 c.612 legge 190/2014), la quale** è stata trasmessa alla Sezione Regionale Piemonte della Corte dei Conti tramite posta certificata con nota Protocollo 3365 dell'01/04/2016;

Si evidenzia che il suddetto Piano è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati.

Ricordato Il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevedeva che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una “*relazione*” nella quale siano esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è stata proposta e sottoscritta dal sindaco in data 30/03/2016.

La stessa è stata oggetto di approvazione da parte dell'organo consiliare con Deliberazione n.13 del 30/03/2016

Tale relazione conclusiva è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Piemonte ed è stata trasmessa alla Sezione Regionale Piemonte della Corte dei Conti in data 01/04/2016 – protocollo n. 3365 tramite PEC a piemonte.controllo@coorteconticert.it ed è stata pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

L'8 settembre 2016, in Gazzetta Ufficiale n. 210, è stato pubblicato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

1. Revisione Straordinaria delle Società Partecipate al 23.09.2016

In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dalla legge delega, n. 124/2015, il provvedimento in esame attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 18 della citata legge n. 124/2015, attraverso i seguenti principali interventi:

- L'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- L'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- Il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- La razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- L'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi (art. 11);
- La definizione delle responsabilità (art. 12);
- La definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie delle società partecipate (artt. 13 e 15);
- L'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa, e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e, ove ricorrano i presupposti, sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- Il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società in house (art. 16);
- L'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico privata (art. 17);
- L'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- La razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (art. 19 e 25);
- L'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabiliti dal D.Lgs. n. 33/2013 (art. 22);
- La razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle amministrazioni locali (art. 21);

2. Piano operativo e revisione straordinaria

L'art. 24 del d.lgs. 175/2016 prevede che ciascuna pubblica amministrazione effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, ossia 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Ogni amministrazione pubblica, pertanto, adotta una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del decreto) – da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal decreto – indicando le eventuali società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi di quanto su indicato. L'alienazione deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione.

Tale provvedimento ricognitivo (c. 2) costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

3. Le partecipazioni societarie – ricognizione al 23 settembre 2016

Al momento della stesura e dell'approvazione della revisione straordinaria, questo comune detiene partecipazioni al capitale delle seguenti società:

Partecipate dirette

1- CITTA' FUTURA S.r.l. a Socio Unico in liquidazione - 100%

- ✓ Oggetto sociale: esercizio di servizi pubblici locali Durata: 01/10/2002 - 31/12/2050 Sede Legale: Via Matteotti n. 13 - 10017 Montanaro (TO)
- ✓ Partita IVA, Codice Fiscale: 08506640013
- ✓ Misura partecipazione del Comune di Montanaro: 100%
- ✓ Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione:
- ✓ Anno Importo 2015 €. 8.000,00
- ✓ Rappresentanti del Comune di Montanaro negli organi di governo: nessuno trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante: nessuno
- ✓ Dati relativi agli incarichi di amministratore:
- ✓ Ruolo Nominativo: Liquidatore dr. Luigi Tealdi
- ✓ Compenso Annuo: €. 39.944,00
- ✓ Partecipazioni indirette: nessuna
- ✓ Servizi affidati: nessuno

Attualmente la società è in liquidazione e sta completando la procedura, non ha più personale dipendente dal 15 maggio 2017, e sono ancora in carico alla società i beni immobili.

Si desume che entro il primo semestre 2018 venga chiusa la procedura di liquidazione.

2- S.M.A.T. S.p.A.

- ✓ Dati identificativi Società Metropolitana Torino S.p.A.
- ✓ DURATA: DAL 07/02/2000 al 31/12/2050
- ✓ Sede legale: Corso XI Febbraio 14 – Torino
- ✓ Codice Fiscale: 07937540016
- ✓ Oggetto Sociale Attività di raccolta, trattamento e fornitura di acqua
- ✓ Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta
- ✓ Percentuale di partecipazione 0,00009%
- ✓ Numero Amministratori e/o Sindaci nominati :n. 5 membri del Consiglio di Amministrazione
- ✓ Componenti organo di controllo: n. 3
- ✓ Riconducibilità alle categorie ex Art. 4, comma 1-3 TUSP : Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio idrico integrato

CONCLUSIONI

Dai contenuti della presente relazione si dà atto che le partecipazioni sopra rappresentate sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

Come già precisato nel Piano 2015 è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

3- SETA SPA Società Ecologica Territorio Ambiente con una quota dello 0,34

- ✓ Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano redatto nel 2015.
- ✓ Durata: Dal 29/11/2002 al 31/12/2050
- ✓ Dati identificativi Società Ecologica Territorio Ambiente S.p.A.
- ✓ Sede legale: Via Verga n. 40 – 10036 Settimo Torinese (TO)
- ✓ Codice Fiscale: 08547180011

- ✓ **Oggetto Sociale** Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero materiali
- ✓ **Tipologia di partecipazione** : Partecipazione diretta
- ✓ **Percentuale di partecipazione** : 0,37%
- ✓ **Numero Amministratori e/o Sindaci nominati**: n. 5 membri del Consiglio di Amministrazione
- ✓ **Componenti dell'organo di controllo**: n. 3

Riconducibilità alle categorie ex Art. 4, comma 1-3 TUSP

CONCLUSIONI

Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Come già precisato nel Piano 2015 è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

4- TRM SPA – Trattamento rifiuti metropolitani con una quota di partecipazione dello 0,0054%.

- ✓ Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano redatto nel 2015.
- ✓ **Dati identificativi** Società Trattamento rifiuti S.p.A.
- ✓ **Durata**: dal 24/12/2002 al 31/12/2050
- ✓ **Sede legale**: Via Gorini n. 50 – 10137 Torino (TO)
- ✓ **Codice Fiscale**: 08566440015
- ✓ **Oggetto Sociale** Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero materiali
- ✓ **Tipologia di partecipazione** : Partecipazione diretta
- ✓ **Percentuale di partecipazione** : 0,02845
- ✓ **Numero Amministratori e/o Sindaci nominati**: n. 5 membri del Consiglio di Amministrazioni.
- ✓ **Componenti dell'organo di controllo**: n. 3

Riconducibilità alle categorie ex Art. 4, comma 1-3 TUSP

Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti

La Società TRM SpA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). Come già precisato nel piano 2015 è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

5- ASM spa in liquidazione in concordato

- ✓ **Dati identificativi**: A.S.M. S.p.A. Azienda Sviluppo Multiservizi
- ✓ **Oggetto sociale**: prestazioni di servizi alla pubblica amministrazione ed a privati
- ✓ **Durata**: 05/12/1962 - 31/12/2040 Sede Legale: Via Giannone n. 3 - 10036 Settimo Torinese (TO)
- ✓ **Partita IVA/Codice Fiscale**: 03126960016
- ✓ **Misura partecipazione del Comune di Montanaro**: 0,38%
- ✓ **Onere complessivo** a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione:
Anno Importo 2015 €. 0,00
- ✓ **Rappresentanti** del Comune di Montanaro negli organi di governo: nessuno
- ✓ **Trattamento economico** complessivo a ciascuno di essi spettante: nessuno
- ✓ **Dati relativi agli incarichi di amministratore**:
- ✓ **Ruolo Nominativo** - Emolumento onnicomprensivo per l'intero incarico - Liquidatore:
- ✓ **Tipologia partecipazione** **Gianfranco Mirante €.** 108.000,00: diretta

CONCLUSIONI

Allo stato attuale risulta in corso la procedura di liquidazione ed è in concordato preventivo omologato. Il concordato è stato omologato dal Tribunale di Torino con decreto del 27/01/2014, e con lo stesso provvedimento è stato nominato il liquidatore giudiziale. Il Comune non intende mantenere la partecipazione.

Per completezza informativa si dà atto che il Comune di Montanaro partecipa ai seguenti Consorzi:

- **C.I.S.S.** Consorzio Intercomunale Servizi Sociali erogazione servizi socio-assistenziali con una quota del 7%.
- **CONSORZIO DI BACINO 16** – Funzioni di governo di bacino, relative al servizio dei rifiuti urbani – con una quota del 2,60%.
- **C.S.Q.T.** – Consorzio per lo Sviluppo della Qualità Aziendale in liquidazione – attività di formazione professionale, manageriale e imprenditoriale con una quota del 13,16%.
- **AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 TORINESE** – soggetto di diritto pubblico deputato al governo del servizio idrico con una quota dello 0,21%